

Il riposino

Zdeňka Strigaro

Settenove, 2026, 40 p.

€ 18,00; Età: da 3 anni



L'autrice ceca Zdeňka Strigaro, in Italia da tempo, ha scritto e illustrato un albo coloratissimo e divertente, ricco di immagini e particolari che certamente conquisteranno l'attenzione dei bambini e che è anche un piccolo manifesto di Settenove, la prima casa editrice italiana dedicata all'abbattimento degli stereotipi e impegnata nella promozione di una cultura che prevenga la violenza di genere. *Il riposino* è ispirato all'infanzia dell'autrice e descrive, attraverso lo stratagemma degli animali umanizzati, la vita felice di Mila, una cagnolina immersa in un mondo in cui non esistono etichette a ingabbiare la libertà dei suoi abitanti, a partire dai suoi abiti, una maglia bianca a pois rossi e un paio di scarpe verdi sportive. La protagonista ci descrive la sua settimana, fatta di tanti impegni: la scuola, lo sport, le visite dal dentista e quelle al museo con la nonna, i giochi con gli amici, le escursioni con i genitori e le domeniche nella casa di campagna dei nonni. Fra i suoi compagni di avventure ci sono animali di specie diverse così come diversi fra loro sono i suoi genitori – mamma cane e papà gatto – e i suoi due nonni – nonno cane e nonno anatra blu – una coppia dello stesso sesso ed è con loro che accade la vicen-

da che dà il titolo all'albo. Dopo pranzo nonno Jajo esce di casa e nonno Pippo fa il suo riposino: Mila ha davanti a sé uno spazio bianco da riempire con ciò che le suggerisce la sua fantasia e accadrà davvero di tutto, dopo quel pomeriggio quella casa non sarà più la stessa! Quando nonno Jajo torna con un dolce alle fragole e nonno Pippo si sveglia, nonostante la loro

Un mondo senza etichette

evidente sorpresa, non ci sono punizioni o rimproveri ad attendere la cagnolina, che davvero è convinta di avere reso un gran servizio agli adorati nonni, ma solo una bella fetta di torta: al netto del loro atteggiamento comprensivo immagino che, poi, i due dovranno rimboccarci le maniche... La cifra della storia è il racconto di una vita ordinaria, semplice e positiva, in cui niente viene spiegato o giustificato ma inserito, invece, con naturalezza nella quotidianità di una bambina che vive il proprio contesto con gioia e spontaneità.

Serena Marradi